

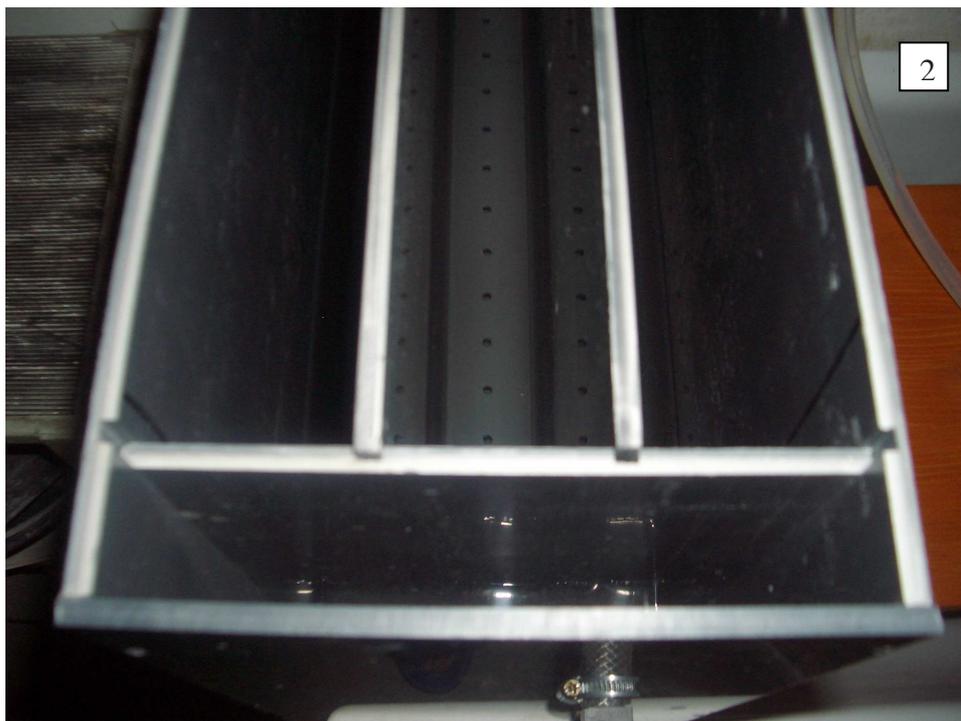
Lavatrice stampe baritate

Costruita in materiale PVC da 5mm, eseguito incollaggio e sigillatura con colla TANGIT, reperibile in ogni ferramenta o negozio per materiale edile.

Eccola in funzione nel lavabo del mio box.



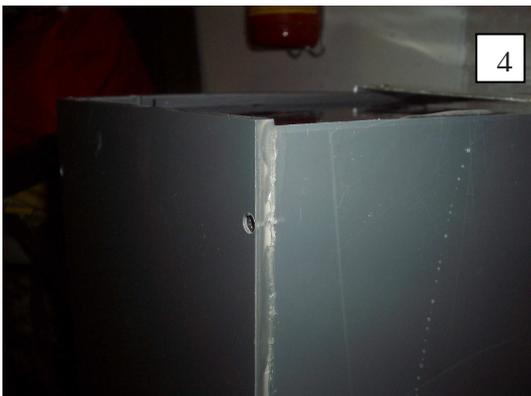
Per esigenze di spazio e comodità nella mia C.O. di solito lavo le stampe nella bacinella del box. Come potete vedere il tubo piccolo è per l'acqua in ingresso pulita e il tubo più grosso per lo scarico.



Il fondo della vasca è forato e ci sono due scompartimenti centrali asportabili a piacere. Il fondo della vasca è forato uniformemente in centro all'intercapedine per una regolare distribuzione dell'acqua pulita.



L'acqua scorre separatamente in ogni scompartimento e quindi si possono introdurre le stampe senza problemi anche in sessioni di lavaggio già iniziate.



In qualche punto ho inserito viti per aumentare la tenuta meccanica.

Diciamo che durante l'assemblaggio con la colla qualche vite aiuta molto. Preparatele sempre prima di assemblare definitivamente, con un piccolo preforo almeno del nocciolo della vite che si intende usare. (Per i non addetti si intende il diametro della vite misurato nella zona dove è piena e comincia a crescere il filetto.)



Dettaglio dei bocchettoni di entrata e uscita dell'acqua. Costruiti con il tornio e semplicemente incollati come si può ben vedere. I tubi fissati con due fascette a vite. Ognuno li adatti come diametro esterno, al tubo che possiede.



Nella foto 3 si vede un particolare in alluminio, è semplicemente una U per contenere le pareti a vasca piena, regge anche senza ma preferisco stressare meno la colla e le viti, basta sollevarla e rimetterla in caso di inserimento o prelievo delle stampe.

Qualche suggerimento per la costruzione.

Utilizzate sempre le protezioni antinfortunistiche adatte agli utensili che state utilizzando.

Il taglio del materiale si può fare con una cesoia per lamiera presso una carpenteria o anche con un seghetto alternativo. Io ho utilizzato la cesoia del carpentiere e in meno di 20 minuti si taglia tutto.

Le fresature le ho realizzate con un trapano fresa. (Esiste anche la possibilità di non realizzarle mettendo dei pettini per distanziare le pareti asportabili), ma io ho preferito così.

Un trapano per le forature, anche a batteria dato che la resistenza al taglio è minima.

A proposito di taglio, gli utensili per lavorare il PVC non hanno bisogno di molta spoglia per tagliare, la punta se non ha il filo al 100% è meglio; altrimenti se esercitate troppa pressione nella foratura, succede che si incastra la punta il trapano di blocca improvvisamente e tenta di girarvi in mano ed è possibile slogarsi il polso.

Qualche vite piccola del legno e un poco di buona volontà. Certo mi è difficile spiegare tutto per benino, il concetto è chiaro e qualche difficoltà la supererete con fantasia e soluzioni ancor meglio delle mie. Questo progettino non vuole inventare niente che già esiste ma solo testimoniare come buona volontà e pazienza sono alla base della nostra passione....anche questo dopotutto è fine art.

Ciao

AngeloT

